

sottentrò sullo scorcio del 1826 il capoudan bey Tahir bascià. Ecco un marinaio degno dei suoi avversari.

A questo punto della bellissima guerra d'indipendenza veggio figurare una nave a vapore. I brigantini e le golette che i Greci avevano fino allora usato non bastavano più all'uso. La infelice Grecia era ridotta alle piazze di Nauplia, Corinto ed Atene. Il governo (se governo si poteva chiamare l'assemblea tumultuosa degli strateghi di mare e di terra) ordinò in America una grossa e bella fregata, l'*Ellade*, ed in Inghilterra la *Perseveranza*, corvetta a vapore di otto cannoni da sessantotto libbre inglesi di palla (venti centimetri di bocca). Il comando della *Perseveranza* fu confidato al capitano Hastings, inglese.

Ho lasciato lord Tomaso Cochrane combattente gli Spagnuoli in Atlantico; dirò succinto che, abbandonato il servizio del Chile (non senza lagnarsi di tutto e di tutti come era suo costume), lo pigliò presso gli insorti del Brasile. Sempre astuto ed ingegnosissimo gli riuscì di catturar senza colpo ferire (1823-1825) a Maranhão una squadra portoghese e la piazza. Gratificato del titolo di marchese di Maranhão e dopo aver leticato assai (sempre come al solito) col governo brasiliano intorno a' suoi stipendi, tornò in Inghilterra. Ivi, officiato dai filelleni, offrì sè stesso alla Grecia; fu accettato. Miaulis, Sachturis, Canaris, inchinandosi alla gloria di Cochrane, domandarono l'onore di servire semplici capitani sotto di lui ammiraglio; e Miaulis si reputò felice di esser suo capitano di bandiera. Ma i Turchi e gli Egiziani erano ora in situazione migliore di quello che in America avesse incontrati Spagnuoli e Portoghesi. Cochrane non aveva pratica dei novelli nemici e nemmeno dei suoi novelli marinari. Bentosto tra Miaulis e Cochrane si turbò l'accordo. Miaulis lasciò il comando dell'*Ellade* per riprendere il suo vecchio brigantino e lord Cochrane in quegli ultimi anni della sua meravigliosa carriera di marinaio non fu pari ai nuovi casi.

Era tempo ormai che l'Europa cristiana intervenisse e tre squadre furono spedite in Levante. La francese del contr'ammiraglio Rigny, la inglese del vice ammiraglio Codrington, la russa del contr'ammiraglio De Heyden; un totale di 10